

Sommario

1. Introduzione	pag. 5	rilascio e/o revoca dell'autorizzazione	pag. 25
2. La facoltà di notificazione: natura e limiti	pag. 6	3.3. Il registro cronologico delle notificazioni	pag. 25
2.1. Ambito operativo della facoltà	pag. 9	4. La notificazione postale	pag. 31
2.2. Gli atti che l'avvocato può notificare <i>in proprio</i>	pag. 11	4.1. Le buste e gli avvisi di ricevimento	pag. 31
2.3. L'ambito di operatività territoriale della facoltà	pag. 14	4.2. La relazione di notificazione	pag. 31
2.4. Patologie	pag. 15	4.3. La presentazione dell'atto da notificare all'ufficio postale	pag. 34
3. L'ottenimento (e il mantenimento) della facoltà	pag. 22	4.4. La comunicazione di avvenuta notifica (CAN)	pag. 34
3.1. La potestà discrezionale del consiglio dell'ordine degli avvocati relativamente al rilascio dell'autorizzazione	pag. 22	4.5. Ulteriori attività dell'avvocato notificante nel caso di notificazione di atti d'impugnazione o d'opposizione	pag. 35
3.1.1. Condizioni ostative al rilascio dell'autorizzazione	pag. 22	4.6. La copia per trascrizione	pag. 35
3.1.2. Mantenimento e revoca dell'autorizzazione	pag. 23	4.7. L'annotazione della notificazione nel registro cronologico	pag. 36
3.1.3. Esecutività e impugnazione della revoca	pag. 23	4.8. Il regime fiscale della notificazione <i>in proprio</i>	pag. 37
3.1.4. Ottenimento (e riottenimento) successivi a diniego e/o revoca dell'autorizzazione	pag. 23	4.9. Il perfezionamento della notificazione	pag. 38
3.1.5. Riottenimento della facoltà in caso di nuova iscrizione dell'avvocato, allo stesso o ad altro Ordine	pag. 24	5. La notificazione diretta	pag. 44
3.2. Pubblicità dei provvedimenti in materia di		5.1. Il destinatario della notificazione diretta	pag. 44

Sommario

5.2. Adempimenti pratici della notificazione diretta	pag. 44	6.5. La procura alle liti nella notificazione telematica	pag. 65
6. La notificazione tramite posta elettronica certificata	pag. 48	6.6. Il deposito in giudizio dell'atto notificato per via telematica	pag. 66
6.1. La posta elettronica certificata (PEC)	pag. 49	6.7. L'annotazione della notificazione telematica nel registro cronologico	pag. 67
6.2. La notificazione tramite PEC: l'evoluzione (?) della legislazione	pag. 50	6.8. Effettuabilità delle notificazioni telematiche da parte degli avvocati	pag. 67
6.2.1. Gli indirizzi di destinazione delle notificazioni tramite PEC	pag. 52	6.9. Considerazioni conclusive	pag. 68
6.2.2. La notificazione tramite PEC a cura dell'avvocato: stato della normativa e applicabilità in concreto	pag. 55	7. Altre fonti	pag. 71
6.2.3. L'oggetto della notificazione tramite PEC	pag. 55	7.1. L'intimazione ai testimoni nel processo civile: l'art. 250 c.p.c.	pag. 71
6.3. Prerequisiti della notificazione telematica: la firma digitale	pag. 59	7.1.1. Modalità pratiche dell'intimazione ai testimoni: tramite il servizio postale	pag. 72
6.3.1. Effetti della sottoscrizione del documento informatico con firma digitale	pag. 60	7.1.2. (Segue): tramite la posta elettronica certificata o il telefax	pag. 73
6.4. La notificazione telematica dell'avvocato, in pratica	pag. 61	7.2. Le notificazioni a richiesta delle parti private (inclusa la citazione dei testimoni): l'art. 152 c.p.p.	pag. 74
		7.2.1. Modalità pratiche	pag. 75

L'AUTORE

Emanuele M. Forner Avvocato in Portogruaro (VE). Dal gennaio 2010 è Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Venezia, occupandosi delle questioni inerenti l'uso delle tecnologie informatiche, è autore di diverse pubblicazioni sulla materia.